



CITTA' DI LEGNAGO

UFFICIO: UFFICIO ASSISTENTI SOCIALI

N.1026 del 1° SETTORE "AD INTERIM" del 29/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: **SERVIZI SOCIALI - AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA "LEGNAGO DONNA" PER L'ANNO 2021.**

Vista la proposta del Responsabile unico del procedimento, Stefania Crescenzo, che attesta il regolare svolgimento della stessa e dichiara, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90 s.m.i., dell'art. 6 del D.Lgs. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Legnago, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente provvedimento

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE "AD INTERIM"

Premesso che:

- la legge 15 ottobre 2013, n. 119, conversione in legge con modificazioni del D.L. 14.08.2013 n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e contrasto della violenza di genere, prevede il potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei centri antiviolenza;
- in base all'art. 5 bis, comma 3, lett. a) della citata L. 119/2013, i centri antiviolenza sono promossi dagli enti locali, in forma singola o associata;
- la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" prevede, all'art. 2, lett. b), attività di sostegno agli enti locali per la creazione, l'implementazione e la gestione di strutture e servizi a supporto delle donne vittime di violenza;

Tenuto conto che:

- il Comune di Legnago, sin a partire dall'anno 2017 (gestione anno 2018), ha aderito con altri Comuni al Bando per la concessione di contributi, a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto volti a finanziare interventi di implementazione e di gestione delle strutture adibite a Centri antiviolenza, Case rifugio e Case di secondo livello di cui alla L.R. n. 5/2013;

- tale centro offre i servizi previsti dalla L.R. 5/2013 e dalla L. 119/2013 nei confronti di donne residenti nell'intero territorio del Distretto 3 dell'Azienda ULSS 9 "Scaligera" vittime di violenza intra ed extra familiare e i loro figli minori;
- tali servizi consistono in: ascolto telefonico, accoglienza, assistenza psicologica, assistenza legale, supporto ai minori vittime di violenza assistita, collaborazione con i servizi socio sanitari, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa, collegamento con la rete dei servizi esistenti del territorio, raccolta e analisi dei dati, iniziative di prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno, aggiornamento e formazione del personale;
- l'efficacia delle azioni di contrasto alla violenza delle donne è favorita dalla creazione di reti di relazione che sostengano concretamente le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza e realizzino programmi e progetti volti alla prevenzione, al miglioramento della protezione nelle situazioni di rischio e alla promozione di un cambiamento sociale e culturale;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 24/03/2020 n. 361 del 24/03/2020 la Regione ha previsto un contributo statale per i Centri anti violenza e le Case rifugio A e B operanti sul territorio regionale per il sostegno delle loro attività e servizi;
- con successivo Decreto del Direttore della Unità organizzativa Cooperazione Internazionale n. 66 del 16/06/2020 ha definito il riparto delle risorse prevedendo per il Centro Legnago Donna un contributo di € 30.724,84 per il periodo luglio 2020 - novembre 2021;
- con deliberazione di G.C. n. 234 del 24.11.2020, sono stati dettati i sottoelencati indirizzi per la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna":
 - individuazione del nuovo ente gestore tramite un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati alla gestione del Centro anti violenza per il periodo gennaio - novembre 2021, per l'importo di € 21.724,84 compreso le spese per utenze, con rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale;
 - gestione del servizio presso l'immobile già individuato che continuerà ad essere la sede del centro anti violenza e verrà messo a disposizione del gestore, le cui utenze sono a carico dell'ente e vengono detratte dal finanziamento regionale;

Rilevato che trattasi di appalto di servizi sociali, disciplinato dagli artt. 142 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, per il quale si può ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a);

Atteso che a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico per il ricevimento delle manifestazioni di interesse per la gestione del centro anti violenza sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale è pervenuta esclusivamente una manifestazione di interesse;

Dato atto che con pec in data 17.12.2020 prot. n. 49647 è stata inviata richiesta di offerta all'operatore economico interessato che prevedeva la predisposizione di un progetto tecnico nel quale viene descritta la gestione che l'operatore economico intende proporre per il centro, atteso che la valutazione dell'offerta verterà esclusivamente sull'offerta tecnica;

Che la proposta pervenuta all'ente da parte dell'Istituto don Calabria, prot. n. 50774 del 28.12.2020 ha ricevuto la piena approvazione da parte dei Servizi Sociali Professionali dell'ente;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, i criteri di selezione degli

operatori economici e delle offerte, in conformità alle vigenti norme in materia, e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- con il presente contratto si intende conferire la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna" per l'anno 2021, a decorrere dal 01.01.2021 fino al 30.11.2021, per l'importo di € 20.424,84 (IVA compresa) oltre e 1.300,00 per utenze e spese condominiali, con rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale;
- si procede mediante affidamento diretto, in quanto trattasi di affidamento di servizi sotto la soglia dei 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse per gli operatori economici da invitare alla procedura di gara;
- al presente affidamento è attribuito il codice: Z482FD5BC5 - CUP: B11E20000020001;
- il contratto verrà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio, trattandosi di affidamento di importo non superiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che attribuisce ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, ivi compresa la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, con autonomi poteri di spesa;

Visto l'art. 35 del regolamento di contabilità, relativo all'assunzione degli impegni di spesa;

Vista la deliberazione di G.C. in data 07.01.2020, n. 1 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di gestione per il triennio 2020-2021-2022;

Visto l'art. 68 dello Statuto comunale, che disciplina i compiti dei dirigenti ed in particolare l'adozione di provvedimenti denominati "determinazioni";

DETERMINA

1. per le motivazioni in premessa espresse, di affidare per il periodo 01.01.2021 - 30.11.2021 la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna" al CPSDP - Istituto Don Calabria - Casa San Benedetto, con sede legale in Verona via Zan Zeno in Monte n. 23, codice fiscale e Partita I.V.A. 00280090234, per l'importo di € 20.424,84 (IVA compresa se dovuta) - codice CIG: Z482FD5BC5 - CUP: B11E20000020001, con rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale;
2. di dare atto che sono a carico del Comune le spese per le utenze e le spese condominiali quantificate sulla base dello storico in € 1.300,00 annue;
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 21.724,84 al cap. 1710.26 "Gestione del Centro Antiviolenza Legnago Donna" del PEG 2020-2022 annualità 2021, dando atto che l'obbligazione è ripetitiva escade nell'esercizio finanziario 2021;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio, trattandosi di affidamento di importo non superiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che:
 - il presente provvedimento è soggetto alla pubblicità sulla rete internet comunale ai sensi dell'art. 37 del D. l.vo 33/2013;

- essendo previsto un importo inferiore ai 40.000,00 euro non è dovuto il contributo a favore dell'ANAC;
 - l'affidamento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti, compresa l'assegnazione del CIG di cui al D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010;
6. di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Segreteria, ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;
 7. di inserire la presente determinazione, integrata con gli estremi di pubblicazione all'albo pretorio, nella raccolta delle determinazioni dell'Ente;
 8. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 s.m.i., dell'art. 6 D.Lgs 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e l'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Legnago vigenti, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente procedimento

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE "AD
INTERIM"
Dott. Luigi De Ciuceis
F.to digitalmente

